



# COMUNE DI LATIO

(Provincia di Avellino)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 21 del 25.07.2019

**OGGETTO: RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL “LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA” E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D’EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).**

L’anno **duemiladiciannove** il giorno venticinque del mese di luglio, alle ore 18.55, nella sala delle adunze consiliari, previa l’osservanza di tutte le disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in vigore, il **CONSIGLIO COMUNALE, convocato in seduta straordinaria**, con avvisi scritti, notificati agli interessati, giusti referti del messo comunale in atti, si è riunito in seduta pubblica, per trattare, in l’<sup>a</sup> convocazione, gli affari iscritti all’ordine del giorno che è stato pubblicato, a termini di legge, all’Albo Pretorio.

**Presiede** la seduta la Dott.ssa Maria Teresa Lepore, nella sua qualità di Sindaco pro tempore.

Partecipa all’adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario comunale **Dott. Armando Orciuoli**.

All’appello nominale risultano **N. 11 presenti** e **assenti: N. 0** come da seguente prospetto:

| N. D’ORD. | COGNOME   | NOME                   | Presente | Assente |
|-----------|-----------|------------------------|----------|---------|
| 1         | LEPORE    | MARIA TERESA – sindaco | X        |         |
| 2         | CARBONE   | PASQUALE               | X        |         |
| 3         | IOVINE    | ERNESTO                | X        |         |
| 4         | TODISCO   | MARIA CARMELA          | X        |         |
| 5         | ARENIELLO | FABIO                  | X        |         |
| 6         | DE VITO   | FIGLIO                 | X        |         |
| 7         | LEPORE    | ENRICO                 | X        |         |
| 8         | CARBONE   | GILDA                  | X        |         |
| 9         | CARBONE   | VITO                   | X        |         |
| 10        | FILADORO  | GIUSEPPE               | X        |         |
| 11        | TECCE     | GERARDINO              | X        |         |

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita a discutere e deliberare la proposta di deliberazione inserita all’ordine del giorno con l’oggetto sopra riportato.

**OGGETTO: RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL “LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA” E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D’EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).**

**IL SINDACO**

**Premesso che**

La RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d’Europa sull’informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell’informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli “eurodocumenti” che, per la prima volta, fanno riferimento all’idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;

Il “LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell’informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall’affermazione “la partecipazione è indissociabile dall’informazione”, si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l’informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell’uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

Successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della “CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE”, Consiglio d’Europa 21 maggio 2003 nella Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 23/11/2003, e nella “CARTA EUROPEA dell’Informazione della Gioventù europea”, Bratislava novembre 2004;

Nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l’informazione viene espressamente considerata “elemento chiave della partecipazione...” e “strumento utile all’effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, alle ong, ai partiti, all’associazionismo giovanile e ai microprogetti” ; L’evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di “politiche settoriali” che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l’effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità; Nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè “l’informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società”;

Le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d’Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all’adozione della Carta;

La partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità, e, se del caso,

il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore.

Gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;

Nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;

I principi cui si ispirano i detti documento sono :

1. La partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale.

2. Gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti.

3. I principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche.

I detti documenti definiscono le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire; Le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali; L'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 Novembre 2003;

le amministrazioni comunali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita comunale attraverso la istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al TUEL e alla Legge della Regione Campania n°26/2016;

**RITENUTO OPPORTUNO** recepire e fare propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);

**VISTI :**

i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;

il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;

la “CARTA EUROPEA dell’Informazione della Gioventù europea”, approvata a Bratislava novembre 2004;

la Risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL

l’art. 6 della L.R. n. 26 del 2016;

### **PROPONE**

1) affinché il Consiglio per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, recepisca e faccia propri i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

2) affinché promuova e metta in opera le varie forme di partecipazione giovanile, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti, tra cui i Forum comunali previsti e riconosciuti dagli artt. 8 del D.lgs. n. 267\2000 e 6 della L.R. n. 26 del 2016.

3) infine stante l'urgenza di dichiarare la presente ai sensi dell'art 134 co 4 immediatamente eseguibile

**Il Sindaco**

**F.to Dott. Maria Teresa Lepore**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Udita** la proposta del Consigliere delegato Avv. Gilda Carbone che dettagliatamente illustra la proposta di delibera, chiede e riceve la parola il Consigliere Vito Carbone, il quale si auspica che l'approvazione di tale proposta non resti un mero adempimento formale ma che allo stesso faccia seguito un'attività sostanziale. L'amministrazione, nella sua totalità, raccoglie l'invito del Consigliere Vito Carbone.

**Vista** la proposta e ritenuta la stessa meritevole di approvazione

**Vista** la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art.42 Tuel

### **Visti:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2019 - 2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2019 - 2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- lo Statuto dell'Ente,
- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;
- il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
- la "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;
- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;
- gli artt. 8 commi 1 e 5, 21, comma 1, 42, comma 2, lettera d), 162, comma 7, del TUEL
- l'art. 6 della L.R. n. 26 del 2016;

**Acquisito** il parere di regolarità tecnica rilasciati dal Responsabile dell'Area I ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi in modo palese

## **DELIBERA**

**1) IL RECEPIMENTO** per i motivi e secondo quanto esposto in premessa, i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del “Libro bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea”, e della risoluzione del Consiglio d’Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;

**2) DI PROMUOVERE** e mettere in opera le varie forme di partecipazione giovanile, in concertazione con i giovani e con i loro rappresentanti, tra cui i Forum comunali previsti e riconosciuti dagli artt. 8 del D.lgs. n. 267\2000 e 6 della L.R. n. 26 del 2016.

**3) Infine** stante l'urgenza, con la medesima votazione di cui sopra, dichiara la presente ai sensi dell'art 134 co 4 immediatamente eseguibile;

**OGGETTO: RECEPIMENTO CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA COMUNALE E REGIONALE, DEL “LIBRO BIANCO DELLA COMMISSIONE EUROPEA: UN NUOVO IMPULSO PER LA GIOVENTÙ EUROPEA” E DELLA RISOLUZIONE DEL CONSIGLIO D’EUROPA DEL 25 NOVEMBRE 2003 (OBIETTIVI COMUNI SULLA PARTECIPAZIONE E INFORMAZIONE DEI GIOVANI).**

Parere di regolarità **TECNICA** espresso dal Responsabile di Area:

Il sottoscritto Responsabile di Area esprime il parere, ai sensi dell’art. 49, comma 1, e dell’art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta di deliberazione:

↑FAVOREVOLE

Li 22/07/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA 1**  
F.to Dott. Vittorio Marino

*Letto, approvato e sottoscritto*

**IL SINDACO**

**F. to dott.ssa Maria Teresa Lepore**

**IL SEGRETARI COMUNALE**

**F. to Dott. Armando Orciuoli**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna e per 15 (quindici) giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.) nel sito web istituzionale di questo Comune (albo Pretorio on-line), accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della Legge 18/06/2009, n. 69 e ss.mm. e ii.).

Dalla Residenza comunale, li 01.08.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F. to Dott. Armando Orciuoli**

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

**Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:**

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000);
- E' divenuta esecutiva il giorno ....., essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000);
- E' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, come prescritto dall'art. 124, c. 1, D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni consecutivi dal..... al .....

Dalla Residenza comunale, li 01.08.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F. to Dott. Armando Orciuoli**

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza comunale, li 01.08.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Dott. Armando Orciuoli**

---

**RICEVUTA DA PARTE DEL RESPONSABILE**

Copia della presente deliberazione viene ricevuta in data odierna dal/i sottoscritto/i

Responsabile dell'area I^

Responsabile dell'area II^

con onere della relativa procedura attuativa.

Lapio, li 01.08.2019

F. to il responsabile dell'area I^

F. to il responsabile dell'area II^